Anno VIII (Abbonamento postale) Lunedì 29 dicembre 1884 (Abbonamento postale) N. 310

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2

Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Romanzi pel nuovo anno:

SENZA PATRIA.

LA FIGLIA DEL PASTORE

LE LOTTE DELLA VITA.

Novelle:

I DISERTORI.

SECONDE NOZZE

SULLA LAGUNA.

Scene umoristiche:

IL ROMANZO DI RODOLFO.

L'Amministrazione della *Patria del Friuli*, come fece nello scorso anno, offre anche per l'anno 1885 ai Soci per le loro signore il più bello e ricco *Giornale di mode* che si pubblichi in Italia a prezzo di favore, e ciò dietro patti stipulati tra essa e l'Amministrazione di quel Giornale.

Pei Soci della *Patria del Friuli* l'edizione di lusso del *Giornale di mode* **La Stagione** che costa annue lire 20, costerà soltanto L.12.80. La piccola edizione che costa annue lire 10, costerà soltanto lire 6.40.

I nostri Soci di Provincia per ottenere questa facilitazione nel prezzo, non avranno a far altro che spedire, insieme al *vaglia postale*, la *fascetta* con cui ricevono la *Patria del Friuli*, all'Amministrazione della *Stagione*, Milano Corso Vittorio Emanuele N. 37.

Pei Soci di Udine, l'abbonamento alla *Stagione* si fa al nostro Ufficio in Via Gorghi N. 10.

Avranno diritto a questa facilitazione eziandio i Soci della *Patria del Friuli*, i quali avessero pagato solo il primo trimestre 1885.

La *Stagione* si stampa in quattordici lingue, ed ha la tiratura ordinaria di 720,000 copie.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

per un anno . . . . . . lire **24**
per un semestre . . . . » **12**
per un trimestre . . . . » **6**

Di regola l'associazione pei Soci di Udine e della Provincia è annua, ed il pagamento rateale anticipato.

Per l'Estero it. lire 9 per trimestre.

Indirizzo delle ordinazioni e dei *vaglia postali* all'Ufficio del Giornale Udine, Via Gorghi N. 10.

La Stampa e le Classi dirigenti.

Nell'ideale di uno Stato retto da liberali istituzioni la *Stampa* esercita ufficio nobilissimo, e insieme ai cittadini più illuminati serve d'indirizzo alla cosa pubblica.

E se ciò in ogni tempo, massimamente importa che simile ufficio venga con lealtà e coscienziosità esercitato ne' tempi torbidi, quando, cioè, l'infuriare delle fazioni potrebbe condurre ad erronei giudizi, ovvero agli abusi della libertà. Quindi, specie in tempi siffatti, spetta alla *Stampa* lo ajutare le *Classi* cosidette *dirigenti*, com'è dovere delle *Classi dirigenti* lo ajutare la *Stampa*.

Al finire del 1884 in Italia ci troviamo precisamente nel caso ora accennato, ed è per ciò che soltanto per l'armonia d'intendimento tra la *Stampa* e le *Classi dirigenti* è sperabile il salvare il Paese dagli effetti di dottrine malsane, e dell'eccessiva partigianeria.

Noi, quando pensiamo, riguardo al nostro Friuli, al lavoro percorso dal sessantasei ad oggi, quasi un ventennio, non abbiamo gran che d'esserne soddisfatti. Pur troppo siamo daccapo con certe indeterminatezze ed inquietudini; siamo daccapo con dubbj circa l'*indirizzo dell'azione del Governo*.

A noi, appena congiunti alla grande Patria, e quando il sentimento di gratitudine impediva persino di discutere le ragioni del meglio, apparvero i governanti di Destra, se non altro per la lunga abitudine del governare, quasi tollerabili. Poi di confronto a un completo programma di riforme studiosamente preparate dalla Sinistra storica, volgemmo il desiderio allo attuamento di esso. E quando gli uomini dell'antica Opposizione salirono al potere, li abbiamo salutati benefattori della Nazione. Più tardi, quando eziandio i più moderati e sino allora restii a certe innovazioni e allo sviluppo delle pubbliche libertà, si accostarono ai nuovi reggitori che li avevano scavalcati, giudicammo essere per nascere l'èra della concordia italiana.

Ebbene? Accadde tutt'altro, perchè per contrario a parecchie diecine di uomini politici le accondiscendenze de' vecchi avversarii sembrarono sospette, e si gridò al *trasformismo* quasi a nemico del bene dell'Italia. E oggi, sul finire dell'ottantaquattro, il Paese sembra diviso in due campi, e la *Stampa* con quotidiane diatribe inasprisce la lotta!

Noi comprendiamo la necessità dello svolgimento delle opinioni, e ci è cognito come attraverso le lotte svolgansi le Leggi dell'umano progredire. Ma altro ciò, ch'è un bene della società e degli Stati, ed altro l'odierna Babele politica. Cosichè, per borie ambiziose di pochi, per l'irrequietezza perpetua di sognatori di altri ordini di reggimento non voluti dal più degl'Italiani, il nostro Paese apparisce pur irrequieto, scontento, quasi ingovernabile.

Come noi usciremo da siffatta condizione di cose, no 'l sappiamo; ma è indubitato che ci vorrà uno sforzo, e che a determinarlo necessita l'armonia tra la *Stampa* savia, o meno dissennata, e le *Classi dirigenti*.

Ai nostri amici che costituiscono in Friuli queste *Classi*, c'indirizziamo con fiducia, perchè ajutino l'opera nostra, modesta sì, ma non del tutto inefficace, specie adesso, perchè non mancano nemmanco tra noi i detrattori ingiusti ed i demolitori pertinaci.

Massacri nell'Armenia.

Una dettagliata relazione ricevuta da Van conferma la notizia che gli abitanti di nove villaggi armeni del Kurdistan furono massacrati.

La relazione dice che non furono risparmiate nè le donne, nè i vecchi, nè i fanciulli. Le famiglie distrutte sono circa trecento. Pochissime poterono fuggire al di là della frontiera russa.

Gli abitanti dei nove villaggi, insofferenti delle vessazioni che loro infliggevano i Kardish-Kani, si erano rivolti al governatore della provincia per essere liberati dai loro oppressori. I Kardish-Kani, per vendetta, raccolsero circa mille soldati a cavallo ed attaccarono di notte tempo i villaggi, uccidendo tutti.

Si dice che le autorità persiane prestarono man forte ai Kani nell'orrenda carneficina.

Il vajuolo a Trieste è in decrescenza: vi si notano solo da otto a dieci casi al giorno, con tre o quattro morti.

Proteggiamo l'industria paesana.

In una città sul Reno corre un detto comune: *l'acqua del pozzo di Giammateo è la migliore*; e tutti vanno ad attingerne con secchi, brocche, fiaschi — e l'acqua è infatti limpida e fresca e quando la si beve, gli è come scorresse rugiada nelle vene. E, per quanto si attinga, il pozzo è sempre pieno — e, perchè è creduta la migliore, quell'acqua è e rimarrà sempre la migliore.

Così avviene anche con molti rami d'industria. Quando la gente ci ha fede, tutto trova rapido smercio; e il fabbricante ha occasione con ciò di portar sempre al mercato qualcosa di nuovo e di meglio.

Molte industrie languono nella nostra patria, e i grandi stabilimenti, principalmente le grosse fabbriche e manifatture, non sempre prosperano. Perchè?

Non n'è colpa soltanto il fatto che inglesi e francesi inondano il nostro mercato d'oggetti che abbiamo e possiam fabbricare anche noi; nè, come si suol predicare, che noi non abbiam dazii bastantemente protettori; la colpa bensì è anche tua. Tu compri più volentieri un cappello, un taglio di stoffa, un orologio o che altro so io quando il mercante ti assicura: «È giunto ieri da Parigi, da Londra, da Berlino, ecc.» Ma se tu pensassi un po', gli risponderesti: «Voglio roba paesana e non forestiera. O che, non sappiamo lavorare anche noi?»

E gioveresti tanto a te quanto ai tuoi compatrioti.

Ci son tante mani inoperose e tanti stomachi vuoti, che avrebbero allora da lavorare!

La nostra flotta.

Il ministro Brin ordinò che si affretti l'armamento della corazzata *Italia*.

Questa corazzata sarà la nave ammiraglia della squadra nell'evoluzione che avrà luogo nel prossimo giugno. La squadra sarà composta dei migliori nostri legni: *Italia, Duilio, Dandolo, Bausan, Affondatore* col nuovo armamento.

L'evoluzione perciò avrà una grande importanza.

I fratelli Orlando di Livorno consegneranno nel febbraio prossimo la cannoniera *Andrea Provana*.

A Capodistria, la notte di Natale furono sparsi per le vie della città dei proclami sediziosi.

A Cagliari, partendo da quella città il 29.o reggimento, si fece una calorosa dimostrazione all'esercito.

Gravi disordini.

Roma, 28. A Cortale, Comune in provincia di Catanzaro, da qualche tempo esisteva questione fra il sindaco ed il parroco, la quale ultimamente erasi inasprita.

La popolazione teneva per il sindaco.

Irritata dunque da discorsi fatti dal parroco contro il sindaco e dall'essersi chiusa la Chiesa, ne scassinò le porte.

Accorsero guardie e carabinieri che a stento ristabilirono la calma.

Ma alla mattina seguente si rinnovò la dimostrazione. La città è di quattro milà abitanti e si può dire che vi prendessero parte quasi tutti gli uomini.

Armatisi alla meglio, condotti dall'avvocato Cefali, si raccolsero dinanzi alla casa del parroco.

Corsero sassate, bastonate, fucilate.

I carabinieri ed i soldati accorsi, essendo in paese anche il distretto militare, ebbero alcuni dei loro feriti, però lievemente.

Giunsero a disperdere la dimostrazione: si fecero molti arresti.

Da Nicastro erano accorse due compagnie di soldati e 20 carabinieri. Vi si portarono pure il sottoprefetto, il Procuratore del Re e il giudice istruttore per iniziare il processo.

Disastri marittimi.

Londra, 27. Nel canale della Manica, la notte di Natale, si arenò presso Eddystone la nave norvegiese *Holstrend*.

In quel mentre, il piroscafo *Chelydra*, carico di riso, correndo nella medesima direzione, investì l'*Holstrend* a mezza nave, recidendola per metà. L'*Holstrend* affondò immediatamente.

Quindici marinai si salvarono, gli altri, compresi il comandante e gli ufficiali, sono periti.

L'urto fu fatale anche al piroscafo *Chelydra*.

La prora si sfasciò e l'acqua in un momento invase tutto il bastimento. La ciurma ebbe appena il tempo di riparare sopra zattere improvvisate. La *Chelydra* fu inghiottita dalle onde pochi minuti dopo l'*Holstrend*.

I naufraghi furono raccolti in numero di 42 dalla nave *Alice Crookall* e vennero sbarcati a Plymouth.

Londra 28. La nave *Llanthewy* raccolse l'equipaggio del barcone norvegese *Holstrend*, che da 24 ore vagava sopra piccoli palischermi e senza provvigioni in balìa dell'onde. Essa condusse quei naufraghi a Newport.

14 **APPENDICE**

La locanda misteriosa,

NOVELLA MESSICANA.

La comitiva aveva già percorso un lungo tratto della selva e trovavasi nella parte più selvaggia ed accidentata della stessa, quando improvvisamente di tra le macchie echeggiarono delle grida, che i cavalieri scambiarono per quelle del falco nero.

Le grida ripetevansi a più riprese...

Nello stesso mentre una trentina d'uomini a cavallo, lanciati a briglia sciolta, sbucarono da un sentiero che tagliava la strada ad angolo retto ed irruppero tra le fila del corteggio in mezzo a cui seminarono il disordine e lo spavento.

Disparvero poscia con fulminea rapidità, senza che alcuno della comitiva quasi se ne avvedesse: d'altra parte, una maschera nera copriva il volto di quegli uomini, quindi impossibile il riconoscerli.

Non un colpo di fucile era stato esploso, nè quello poteva dirsi un attacco; il corteggio fu tagliato in due, ecco tutto...

Calmatasi alquanto l'emozione del momento, quando l'ordine cominciò a ristabilirsi tra le fila dei cavalieri, s'avvidero con supremo sbigottimento che Mercedes era scomparsa.

— Quegli uomini l'avevano involata.

L'improvviso assalto, così abilmente combinato e arditamente eseguito, non aveva che uno scopo, il ratto della fanciulla.

Rinunziamo a descrivere la collera e la disperazione del fidanzato di donna Mercedes, di tutti gli invitati, parenti ed amici della famiglia.

Il corteggio ritornò silenzioso a Villa Felice.

Volevano sulle prime continuare fino a Hermosillo per avvertirne la polizia.

Il dottore Morin vi si era opposto.

Egli persuase i parenti e gli amici della disgraziata giovinetta a spedire senza ritardo degli scorridori in tutte le direzioni, onde scoprire le traccie dei rapitori.

Il suo consiglio fu accettato e posto subito in esecuzione.

Di ritorno appena ad Hermosillo, il dottore Morin chiese a don Antonio di San Lucar un colloquio speciale.

Questo colloquio, cui assistettero i tre fratelli di donna Mercedes ed il suo fidanzato, si prolungò fino a tarda notte.

Gli scorridori furono fatti entrare ed ascoltati mano mano che rientravano all'azienda.

L'indomani, al levar del sole, don Antonio di San Lucar chiamò a raccolta i parenti e gli amici e annunziò loro essersi scoperte le traccie dei rapitori di sua figlia, e che l'uomo, impadronitosi di lei con tanta audacia, non era altri che Matadiez, il bandito famoso così temuto nella Sonora.

Egli aggiunse che don Giuseppe Prieto, il fidanzato di Mercedes, del pari che don Giacomo, don Pablo e don Fernando, suoi fratelli, erano risoluti d'inseguire il bandito e di strappargli la preda, a qualunque costo.

Don Antonio terminò il suo lungo discorso chiedendo l'appoggio dei suoi parenti per la buona riuscita dell'opera che doveva restituire la giovinetta alla desolata famiglia ed allo sposo, quasi pazzo dal dolore.

L'appello fu ascoltato: tutti quei giovani, parenti od amici di casa San Lucar, offrirono generosamente il proprio appoggio e concorso devoto allo scopo d'impadronirsi del temuto brigante.

Oltrepassavano costoro la quarantina, di guisa che don Giacomo, il primogenito dei San Lucar, che assumeva la direzione della caccia pericolosa, si vide quel giorno a capo di una compagnia numerosa e risoluta.

Si misero tosto in campagna; ma avevano a che fare con chi la sapeva lunga. Matadiez era scaltrissimo, possedeva una tattica ed abilità non comuni; giocando d'astuzia, riusciva a sventare i loro progetti e ad eludere la loro vigilanza. Così i primi sforzi di que' giovani non approdarono per qualche tempo ad alcun risultato soddisfacente.

Otto o dieci giorni dopo la sua partenza da Villa Felice, mediante un espresso ricevette don Giacomo un biglietto del medico Morin.

Il degno dottore si palesava furibondo contro il miserabile che l'aveva tante volte e così indegnamente ingannato; s'era messo lui pure sulle traccie del bandito, il che gli tornava facile grazie alle esigenze della professione, che chiamavanlo ora qua ora là; gl'indizi che don Giacomo e i suoi non erano riusciti a procurarsi, lui era adesso in grado di fornirli.

Come se gli aveva procacciati? Sarebbe ozioso il ricercarlo.

Le informazioni del dottore riassumevansi in questo: Matadiez, incalzato da vicino dagli inseguitori ed imbarazzato a cagione della giovine che teneva seco, non aveva potuto, com'era sua intenzione, varcar la frontiera, gettarsi nel deserto e rifugiarsi a Deseret, la capitale o, per meglio dire, la città santa dei Mormoni, dove si sarebbe trovato al sicuro da ogni pericolo.

Era stato costretto, suo malgrado, a perdere un tempo prezioso in marcie e contromarcie, ad errare alla ventura nelle savane, aspettando l'occasione opportuna per mettersi definitivamente in cammino verso il luogo di scampo che si aveva prescelto e che, con suo sommo dispetto, gli sfuggiva non ostante gli sforzi da lui adoperati per raggiungerlo.

Matadiez contava molti uomini fidati nella Sonora, primo fra questi mastro Diego Quiroga, il simpatico proprietario della locanda alla Guadalupa.

Il bandito aveva trattato molti affari coll'albergatore, sempre col maggior profitto di quest'ultimo che ne ricavava enormi benefici. In una parola, mastro Diego era un ribaldo della peggior risma, dalla manica larga, dalla coscienza venduta.

Anche in questa faccenda, Matadiez credette dunque poter contare su lui, e non s'ingannò: mastro Diego gli era fedele come lo sono in genere i ribaldi gli uni verso gli altri.

Di più, la locanda di Guadalupa distava appena quindici leghe dalla frontiera indiana; le praterie circostanti servivano spesso di quartier generale ai banditi, e diventavano il centro più importante delle loro operazioni.

Matadiez aveva quindi confidato la fanciulla all'albergatore, coll'ordine di trattarla male, brutalmente, e di vestirla peggio, per vincere il suo carattere altero e sprezzante.

Quanto a lui, s'aggirava di continuo coi suoi attorno la locanda, pronto ad afferrare la prima occasione favorevole che gli capitasse di sfuggire agli inseguitori e porsi al sicuro colla ragazza rapita.

(continua)

Eccessi militari.

Una vera battaglia. Parecchi feriti.

La vigilia di Natale, verso le nove di sera, a Wiener-Neustadt avvennero gravi eccessi per parte di militari.

In una taverna nel centro della città, in vicinanza al palazzo del Comune, parecchi dragoni insultarono e percossero l'oste e la gente di servizio. Accorsi dei poliziotti, i dragoni opposero accanita resistenza. Fu chiamata allora una pattuglia dell'ottantaquattresimo reggimento. Allora i dragoni sguainarono le sciabole. Ne nacque una vera battaglia, in mozzo alla via. Dieci dragoni s'erano stretti in un angolo e menavano giù sciabolate sui soldati di fanteria che tentavano avvicinarsi. Uno di questi ebbe un colpo di sciabola che gli attraversò la faccia. Allora il comandante della pattuglia, dopo tre intimazioni di arrendersi, comandò il fuoco. Due dragoni caddero feriti — uno gravemente; altri due pure furono feriti, ma più leggermente, Gli altri si arresero; un solo fuggì, roteando la sciabola, per le vie che s'aprivano lateralmente — senza però ferire alcuno.

Accorsa una pattuglia più numerosa potà ristabilirsi la quiete. Quindici dragoni furono tratti agli arresti; la bettola fu chiusa.

Conventi chiusi.

In Russia, furono chiusi i conventi cattolici delle così dette *Sorelle della misericordia* a Radny, Milanow, Sterdynia e Biala, per ordine del governo, a motivo che quelle monache trattavano male gli ammalati russi affidati alle loro cure e tentavano convertirli alla loro religione.

Assassinio e rapina.

Da Graz si telegrafa che, in vicinanza alla stazione di Pragerhof, fu rinvenuto presso la linea ferroviaria, il cadavere di certo Bauer, agente della Società viennese del tramway, che si era recato per ivi per degli acquisti e portava con sè una forte somma, di cui fu defraudato.

Una nuova Hugues.

A Tonnere (Yonne), è occorso un dramma che rammenta quello di cui fu eroina la signora Hugues.

La scorsa domenica, il signor Biserbard, architetto, fu visto scappare dalla casa del signor Francey, uno dei più ricchi negozianti della città. Il signor Bisebard, era inseguito dalla signora Francey armata di revolver. A un certo punto, il signor Brisebard cadde. La signora Francey lo raggiunse ed esclamando: « È omai troppo tempo che sono insultata! » scaricò tre colpi di revolver sul disgraziato Bisebard, che poco dopo moriva senza aver potuto pronunziare una parola. La signora Francey andava subito a costituirsi. Si è poi saputo che il signor Biserbard seccava del continuo la signora Francey, donna onestissima, e che, essendosi poi vantato di essere in intimi rapporti con lei, questa si decise a vendicarsi.

Riferiscesi pure che la signora Francey avesse scritto al suo adoratore che, la prima volta che si fosse recato a importunarla, l'avrebbe accolto a revolverate. Al che il signor Biserbard rispose galantemente: « che la morte data dalla mano di una donna tanto leggiadra non poteva che riuscire gradevole. »

Mentre succedeva questo dramma, il signor Francey era a caccia.

La *Stampa* dice che si parla d'un pellegrinaggio cattolico alla Chiesa di San Lorenzo fuori delle mura a Roma dove è sepolto Pio Nono. Il pellegrinaggio sarebbe promosso da alcuni cardinali.

CRONACA PROVINCIALE

Legato Pecile. Ieri si sono distribuiti in Fagagna i premii del Legato Pecile.

Questione di servitù militari nel circondario di Pordenone. Il *Tagliamento* pubblica in proposito il seguente scritto di persona competente:

« Sino dallo scorso agosto le Giunte municipali di Aviano, Fontanafredda e Roveredo, autorizzate dai rispettivi Consigli comunali, presentarono al R. Commissario di qui due gravami, uno pel Ministero dell'interno, l'altro per quello della Guerra, coi quali chiedono che secondo giustizia ed equità venga regolarizzata la servitù militare che dal 1853 lo Stato esercitò sulle praterie di quei Comuni per le manovre della cavalleria.

« A ciò furono indotte le dette rappresentanze comunali dal fatto delle minaccie state loro rivolte in occasione della ricognizione preliminare per l'impianto del campo di cavalleria delle ultime esercitazioni, e cioè che lo Stato possa in qualsiasi epoca occupare le praterie senza riguardo alcuno alla economia agraria e degli interessi privati, locchè non consentirono le stesse disposizioni del Governo austriaco.

« La cosa parve allora necessariamente strana, e vennero poste in campo tre questioni principali che riassumiamo:

1. Sulla convenienza nei rapporti economico-agrari di mantenere il gravoso onere;

« 2. Sulla legittimità del titolo sul quale lo Stato fonda il suo diritto per l'esercizio della servitù:

« 3. Sul procedere tenuto e da tenersi nella liquidazione dei danni.

« L'opposizione allora iniziata fu vinta mercè l'intervento del R. Commissario, il quale si adoperò nel senso di conciliare gli interessi dello Stato con quello dei privati, mantenendo impregiudicata la questione di diritto.

« La questione insomma venne pel momento appianata e non risoluta, nè il Ministero osò, come sarebbe stato conveniente, affrontare la questione di merito.

« Ora i Comuni interessati, piucchè negare allo Stato l'esercizio della servitù predetta, con i loro memoriali chiedono venga regolarizzata fissandone i limiti di tempo e luogo, coi riguardi almeno usati dallo stesso Governo austriaco.

« A nostro parere il Governo commetterebbe un gravissimo errore qualora o per inerzia o per altre cause costringesse le Comunità predette a portare la questione avanti il giudice ordinario.

« Nel fatto non è vero, come vorrebbesi far credere, che la servitù di che trattasi, sia stata imposta a queste praterie nel 1853 per *atto del Governo austriaco*. Il documento invocato non è altro che una *Nota* di S. M. l'Imperatore d'Austria al suo Governatore, una *istruzione* pel disimpegno di un incarico speciale, quello di *convenire* cioè con i proprietari perchè mantengano in determinate condizioni le praterie; non è insomma un *provvedimento generale* come pel caso sarebbe necessario invocare, e dello stesso non si trova cenno neppure negli atti ufficiali del Governo imperiale.

« La materia delle servitù militari è regolata da leggi speciali; si hanno leggi normali austriache tuttora vigenti per queste Provincie, ma nessun testo autorevole accenna alla *Nota* imperiale suddetta, nè lo poteva davvero, se Governi ben più assoluti dell'Austriaco riconoscevano necessario che tale materia venisse regolata con *provvidenze generali*, cioè decreti del Governo imperante.

« Comunque sia la cosa, il nostro R. Commissario, sempre sollecito del bene delle Comunità, alle quali sovraintende, si adoperò e si adopera acciò l'importante affare, viste anche le conciliative disposizioni di tutti i comunisti interessati, venga, se non subito per legge, regolarizzato almeno per ora con convenzioni.

« A questo proposito sappiamo anzi che egli suggerì al Governo di acquistare quel tanto di terreno che possa abbisognare all'Amministrazione militare per le manovre di dettaglio di cavalleria, che sono quelle che più nel fatto arrecano danno a terreni, che ad isterilirli basta scalzare quel pò di terriccio che gli anni sovrapposero al fondo ghiaioso che costituisce queste praterie.

« Da buona ed autorevole fonte sappiamo che il ricorso dei Comuni venne rimesso per esame alla R. Avvocatura erariale di Venezia, e che quindi sullo stesso il Ministero emetterà le sue decisioni che confidiamo sieno inspirate a quei sentimenti di equità che servirono di base ai Comuni ricorrenti.

« Alla questione dell'acquisto di una o più aree di queste praterie, per parte del Governo, potrebbe benissimo associarsi l'altra della costruzione di una caserma in questo Capoluogo.

« Veda il nostro Municipio di non lasciar sfuggire questa occasione, e faccia conoscere al Governo che la cifra rappresentatagli di un milione per la costruzione di questo stabile la è una vera esagerazione, mentre a conti fatti non si arriverebbe a spendere più di lire 600 mila.

« Nel Senato venne or ora approvata la legge di maggiori spese per l'acquartieramento dell'esercito; insomma è questo proprio il momento propizio, perchè anche il nostro Municipio si muova e faccia qualche cosa. »

Esempio lodevole. A Pordenone, il 27, in seguito all'iniziativa dei medici Frattina e Castellano, si è costituito un Comitato di medici condotti, che si prefigge di tenere conferenze scientifiche, e regolare le relazioni fra i sanitari comunali ed i municipii.

Molti medici del circondario intervennero o mandarono lettere d'adesione.

Annegato! Bertin Pietro, d'anni 39, da Castelnuovo di Spilimbergo, trovandosi il giorno 23 corr. a pescare nelle acque del torrente Cosa, venne sorpreso da un colpo di epilessia, cui andava soggetto, e, caduto nell'acqua, vi annegò miseramente.

È morto a Torino il comm. avv. Lorenzo Bagiarini, che fu già consigliere alla Corte di Cassazione di Torino, e Procuratore generale alla Corte d'Appello d'Aquila e di Roma.

Secondo la *Tribuna*, l'onor. Depretis, se non sarà impedito dalla salute e dagli affari, si recherà a Napoli il giorno 5 gennaio. Resterà a Napoli fino all'11 dello stesso mese.

CRONACA CITTADINA

Utile avvertimento.

Avvertiamo gli abbonati di fuori Udine che, per rinnovare l'abbonamento, non occorre scrivere la lettera, nè fare il vaglia; basta pagare ***20 centesimi*** *all'impiegato di posta ed egli s'incarica di tutto.*

Non è necessario soggiungere che di tale comodità possono fruire anche i soci nuovi.

Il Deputato provinciale cav. Biasutti presenterà oggi nella seduta ordinaria della Deputazione una nuova energica mozione sull'argomento delle *Spedalità austriache*, delle quali già ebbero ad occuparsi con lunghi scritti il *Giornale di Udine* e la *Patria del Friuli*, com'anche l'on. Battista Billia che mosse speciale interpellanza, in una recente seduta della Camera dei Deputati, all'on Ministro dell'Interno.

Associazione Agraria friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria Friulana è convocato in seduta ordinaria pel giorno di sabato 3 gennaio p. v., ore una pom., onde trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza in risposta a mozioni fatte nella precedente seduta;
2. Relazione e proposte di voti da presentarsi al Parlamento nazionale per la prossima discussione sui provvedimenti in sollievo dell'agricoltura;
3. Proposta e nomina di altro segretario dell'associazione in sostituzione dell'attuale rinunciante;
4. Proposte e deliberazioni relative ai locali d'uffizio;
5. Determinazione del giorno e programma per la prossima adunanza generale della Società;
6. Bilancio preventivo pel 1885.

Richiamiamo l'attenzione dei lettori sull'importanza del secondo oggetto. Pur troppo la virtù più appariscente dell'agricoltore è la rassegnazione, che in altra parola si traduce « apatia ». Ma se in questa circostanza una voce generale non viene a corroborare l'energica spinta data in Parlamento alla questione agraria dall'on. Luca e da altri 127 deputati, sarà segno.... che sono tutte fisime la crescente miseria e che in questo paese si vive nel grasso come i quarti di oca, ovvero che gli agricoltori hanno contratto la malattia dei sette dormienti, per risvegliarsi di qui a un numero d'anni; ma allora troveranno vero il proverbio che: chi dorme non piglia pesce.

La nuova strada e ponte del Cormor sono trattabilissimi da capo a fondo anche in quei tratti nei quali l'impresa aveva gettato un troppo potente strato di ghiaia, mercè l'opera del Rullo municipale a 4 cavalli che fa un ottimo ed immediato effetto sulle strade recentemente costrutte.

Teatro Nazionale. Di passaggio per Udine la compagnia drammatica diretta dall'artista Enrico Capelli, darà in questo teatro quattro straordinarie rappresentazioni, la prima delle quali la sera del capo d'anno.

I lavori in cui si esporrà sono: *Amleto, Saul, Luisa Müller* e *il Bastardo*.

Fiere e mercati in Udine nel 1885.

Municipio di Udine.

Avviso.

A pubblica norma ed a scanso di malintesi, vengono indicati nella sottoposta tabella i giorni in cui nel prossimo anno 1885 avranno luogo in questa città le fiere ed i mercati d'animali bovini ed equini.

Dal Municipio di Udine, 18 dicembre 1884

Il Sindaco

L. De Puppi.

Gennaio	
Mercato settimanale	Giovedì 8
Fiera di Sant'Antonio	Giovedì 15, Venerdì 16, Sabato 17
Mercati settimanali	Giovedì 22, id. 29
Febbraio	
Mercato settimanale	Giovedì 5
Fiera di S. Valentino	Giovedì 12, Venerdì 13, Sabato 14
Mercati settimanali	Giovedì 19, id. 26
Marzo	
Mercati settimanali	Giovedì 5, id. 12
Mercato del terzo Giovedì . .	Giovedì 19, Venerdì 20
Mercato settimanale	Giovedì 26
Aprile	
Mercati settimanali	Giovedì 2, id. 9, id. 16
Fiera di San Giorgio	Mercor. 22, Giovedì 23, Venerdì 24
Mercato settimanale	Giovedì 30
Maggio	
Mercati settimanali	Giovedì 7, id. 21, id. 28
Fiera di San Canciano	Venerdì 29, Sabato 30
Agosto	
Fiera di San Lorenzo	Lunedì 10, Martedì 11, Mercor. 12
Settembre	
Mercati settimanali	Giovedì 3, id. 10
Mercato del terzo Giovedì . .	Giovedì 17, Venerdì 18
Mercato settimanale	Giovedì 24
Ottobre	
Mercati settimanali	Giovedì 1, id. 8, id. 15, id. 22, id. 29
Novembre	
Mercati settimanali	Giovedì 5, id. 12, id. 19
Fiera di Santa Caterina	Martedì 24, Mercor. 25, Giovedì 26
Dicembre	
Mercato settimanale	Giovedì 3, id. 10
Mercato del terzo Giovedì . .	Giovedì 17, Venerdì 18
Mercati settimanali	Giovedì 24, id. 31

Crediti dei Comuni verso lo Stato. Nell'odierna *Gazzetta di Venezia* c'è un articolo che invita il Governo al pagamento di questi vecchi crediti, che il Governo straniero erasi obbligato di pagare esso. Crediamo che nella classe dei Comuni creditori trovinsi pure il Comune di Udine ed altri della nostra Provincia; ed è per ciò che ad esso articolo chiamiamo l'attenzione dei Sindaci e dei nostri Lettori.

Bollettino statistico municipale pel mese di ottobre a. c.

Nati vivi maschi 48, femmine 32: totale 80: nati morti 4.

Matrimoni 14.

Emigrati maschi 46, femmine 47,

---

97 2.a APPENDICE

ROMANZI DI CORTE

XXII.

Il diritto del più forte.

Il Commissario di polizia arrossì fin nel bianco degli occhi, per imbarazzo ed anche per malumore, al vedere così poco apprezzata la sua gentilezza nell'adempiere ad un incarico penoso; e, senz'aggiungere parola, porse al barone le carte, inchinandosi profondamente.

Il signore di Tondern le prese, le aprì e lesse, mentre la sua fronte corrugavasi e le sue mani visibilmente tremavano.

Eccone il contenuto:

Direzione della polizia di * * *

Sezione pubblica moralità.

« Sopra richiesta del Gabinetto « particolare di Sua Maestà il Re, il « commissario di Polizia Giuseppe « Barth è incaricato di recarsi al « castello di Tondern, nella abitazione « del barone Ermanno di Tondern, e « di inquisire e ricercare personal« mente se ivi si trovi la nominata « Matilde vedova contessa di Helm« berg, i cui sponsali segreti col ba« rone Ermanno di Tondern suddetto « furono con sentenza del tribunale « di * * * dichiarati nulli e come tali « confermati anche da ulteriore de« cisione di Sua Maestà il Re.

« Qualora la summenzionata signora « Matilde vedova contessa di Helm« berg fosse realmente trovata ad a« bitare nel castello di Tondern, il « commissario Giuseppe Barth dovrà « entro ventiquattro ore invitarla a « lasciare il castello non solo ma « l'intero dominio del barone ricor« dato; in caso non volesse la con« tessa Matilde di Helmberg obbedire « a questo assoluto comando, il com« missario userà della pubblica forza « e manderà immediato rapporto a « questa direzione di polizia.

« I gendarmi Bolzer e Schermaier « sono indicati a seguire il commis« sario ed all'occorrenza prestargli « man forte; e tutte le autorità sì « civili che militari dovranno appog« giare in tutti i modi la esecuzione « di questo decreto ».

Seguiva la data e la firma illeggibile del direttore di polizia, cui si era diretto Sua Maestà.

Il barone, pallido, freddo, ma risoluto, restituì le carte ed aspettò che il commissario parlasse di nuovo.

Questi riprese la lettera che gli dava pieni poteri e cominciò:

— Come dissi, avrei preferito che la penosa incombenza fosse stata ad altri affidata... È per me un vero dolore... Ma io sono qui in nome della legge...

La faccia del barone, di pallida, si fe' smorta, livida: le sue labbra si contrassero. Egli fissò con occhio severo il commissario Barth: sapeva come gl'impiegati subalterni ambiscano di trovarsi immischiati nelle così dette *Cause celebri*.

— Senza complimenti... Che vuole da me?

— Mi permetta in primo luogo di pregarla a voler rispondere alla mia domanda. Si trova qui la signora vedova contessa di Helmberg?...

— La contessa di Helmberg... No!

Il commissario sorrise, dacchè il doppio senso di questa risposta era evidente.

— Perdoni... Debbo insistere... Capirà... doveri di ufficio... La situazione è così strana che le farò la mia domanda in altra forma... Quando entrai nel cortile del castello, vidi sulla terrazza, al di lei fianco, una signora... Chi era quella signora?...

— La baronessa di Tondern, mia sposa.

— Ma... sa... doveri di ufficio... Stando agli atti pubblici, ella si sarebbe ammogliato una volta sola... La di lei moglie è morta... Non consta dagli atti ch'ella sia passato a seconde nozze... Però voglio seguire il di lei pensiero: la signora, ch'ella chiama sua sposa, è la vedova contessa di Helmberg?

— Questo era il casato della mia consorte prima del matrimonio.

— È ciò per l'appunto ch'io voleva constatare... Mi sono proposto di rispettare i diritti suoi come padrone e signore di questa casa... e lo farò... nei limiti consentiti dai miei doveri... Vorrebbe lei farmi annunciare alla nobildonna?...

— La mia sposa non riceve nessuno.

— Mi permetta... — prese a dire il commissario, con voce alquanto concitata. — Mi permetta farle osservare ch'io non vengo già qui per fare una visita come un privato qualunque, sì bene per far eseguire un decreto di sua maestà il re... Ed ho pieni poteri per far sì che la legge sia rispettata, la volontà del sovrano eseguita... Lo dissi: è un ufficio penoso per me e cercai sinora e lo farò in appresso di compierlo con affabilità in modo che non paia ancora più doloroso ad entrambi... Ma non posso retrocedere di un punto: il mio dovere innanzi tutto...

— Signore! — lo interruppe il barone, con voce sdegnosa, fieramente atteggiandosi — L'affabilità sua non io certo invocai; nè d'altronde affabilità riconosco e nemmeno cortesia in chi mette due armati alla porta di mia casa, in chi nella mia stessa casa insulta mia moglie... No; questa non è cortesia, non affabilità!... Le ripeto: mia moglie non riceve nessuno... Le lascio quindi riflettere qual sia d'or'innanzi l'ufficio suo...

Il commissario inghiottì la risposta che l'ira spingevagli sulle labbra; si avvicinò ad un tavolino e scosse con forza un campanello di bronzo che v'era sopra.

A lungo — quasi voce di lamento — risuonò il tintinnio per l'ampia sala.

Tosto, lo stesso vecchio servo che aveva annunciato prima il commissario, comparve sulla porta e vi ristette per ricevere i comandi.

— Annunciate alla vostra padrona — con accento vibrato gli ordinò il Commissario — che il commissario di polizia Barth la prega di voler accordargli un colloquio.

Il servo, poichè il commissario aveva finito, si volse al suo padrone ed aspettava che questi confermasse il comando.

Il barone taceva.

Ritto sulla porta, immobile, il servo continuava a restare al suo posto.

(Continua)

totale 93; immigrati maschi 55 femmine 59, totale 144.

Morti maschi 42, femmine 31, totale 73.

Animali macellati: buoi 125; vacche 82; vitelli vivi 55, morti 473; castrati 25; suini 159; pecore 158; complessivo peso delle carni macellate chilogrammi 86068.

Il dott. Leone Wollemborg tenne ieri l'annunciata conferenza sulle casse cooperative da lui propugnate.

Riuscì a cattivarsi dal principio alla fine l'attenzione dei presenti, circa una sessantina, tra cui persone cospicue del paese.

Vi intervenne anche uno di Casarsa, dove crediamo che si stiano facendo pratiche dal signor Francesco Tötth per l'impianto colà d'una cassa cooperativa conforme a quelle già esistenti in Provincia.

Il Comizio dei Segretari comunali. Ieri ebbe luogo a Castelfranco l'annunciato Comizio dei segretari comunali. Gli intervenuti superavano il centinaio.

Erano presenti gli onorevoli Giuriati, Rinaldi e Cavalli: presiedeva l'onorevole Giuriati.

Venne votato un ordine del giorno contro la relazione della Giunta parlamentare che riferì sul progetto di riforma della legge comunale e provinciale.

Dopo il comizio ebbe luogo un banchetto di sessanta coperti.

Circolo Artistico Udinese. I signori Soci sono invitati ad un trattenimento che avrà luogo la sera di martedì 30 corr. corr. alle ore 8.

Programma.

I. Parte.

1. Gonella V. — *Sulla laguna*, Fant. per violino, flauto, piano ed harmonium; esecutori sigg. dott. Zambelli, Greco d'Alceo, Gonella ed Escher.
2. Donizzetti — *Marin Faliero*, duetto per baritono e basso, eseguito dai sigg. Cesaris e Hoche G., al piano sig. dott. G. B. d'Osualdo.
3. Unia — *Fantasia* sul *Faust* a due piani, eseguita dalla sig. Vittoria Andreoli e sig. dott. d'Osualdo.
4. Campana — *Sogno beato*, romanza per soprano, eseguita dalla sig. Fausta Foramitti, al piano la sig. E. Fiappo Zilli.
5. Paganini — *Suonata XII*., per violino e piano, eseguita dal sig. maestro Verza, al piano sig.a Monticco Verza.
6. Caratti — *Capriccio*, per orchestrina, diretta dal maestro Verza, piano sig. F. co. Caratti, harmonium sig. dott. G. B. d'Osualdo.

II. Parte.

7. Luzzi L. — *La povera Marta*, romanza per baritono, eseguita dal sig. Cesaris, al piano V. Gonella.
8. Umlauf — *a*, *Nostalgia*, per cetra ed harmonium eseguita dalla sig. Andreoli e sig. F. Escher. *b*. *Weihegesang*, per cetra sola, eseguito dalla sig. Andreoli.
9. Auteri — *Dolores*, aria per soprano, cantata dalla sig. E. Fiappo Zilli accompagnata al piano dal sig. dott. d'Osualdo.
10. Favilli — *Fantasia*, sulla *Sonnambula*, per violino e piano eseguita dal sig. maestro Verza e signora Monticco Verza.
11. Apolloni — *Duetto* nell'*Ebreo*, per soprano e baritono, eseguito dalla signora E. Fiappo Zilli e sig. Cesaris, al piano sig. dott. d'Osualdo.
12. Wagner — *Lohengrin*, per flauto, violino, piano ed harmonium, eseguito dai sigg. Greco d'Alceo, dott. Zambelli, Gonella e Escher.

Una carta da venticinque lire della Banca Toscana fu smarrita, da Via Cavour a Piazza Vittorio Emanuele. Chi l'avesse rinvenuta, portandola al nostro ufficio, riceverà competente mancia.

Arrestata fu ieri una generosa, perchè commetteva disordini nella trista casa dove si trovava ad abitare.

Sulle cause per cui si suicidò il Cucchini Asdrubale corrono voci diverse, ma poco attendibili. Le più certe e probabili sono quelle indicate sabato da noi: che cioè fosse indotto al disperato passo da malattia di nervi e di cervello. Di una signora sofferente disse egli infatti pochi giorni fa: Ella guarirà questa primavera, ma io la primavera non rivedrò, che m'accoppo prima.

Ai funebri di lui intervenne ieri il Deputato Biasutti, gli impiegati della Deputazione suoi colleghi ed alcuni della Prefettura.

L'ubbriacone De Lorenzi Luigi cadde ieri in via Cavour, essendo ubbriaco, e si fece piuttosto male al capo. Fu condotto dai vigili all'Ospitale.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 21 al 27 dicembre.

Nascite

Nati vivi maschi	5	femm.	7	
„ morti	»	—	»	1
Esposti	»	—	»	—

Totale n. 13

Morti a domicilio.

Catterina Feruglio-Pianta fu Giovanni d'anni 69 contadina — Giuseppe Silipranti di Giovanni di giorni 11 — Leonardo Rossi fu Valentino d'anni 28 agricoltore — Gino Zani di Giuseppe di anni 2 — Maria Peronio di Angelo di giorni 5 — Luigi Zuccolo di Antonio d'anni 1 e mesi 4 — Ettore Bigotti di Eugenio di mesi 8 — Secondo Falletti fu Gio Batta di anni 65 pensionato regio — Augusta Zuccolo di Antonio di anni 5 e mesi 6 — Quintino Novello di Pio di giorni 24 — Giuseppe Vandi di mesi 1 — Luigia Zilli-Marcuzzi fu Baldassare d'anni 63 casalinga Asdrubale Cucchini fu Giuseppe d'anni 41 impiegato.

Morti all'Ospitale Civile.

Francesco Cechat di Roberto di anni 17 agente privato — Catterina Tosoratti-Bertagna fu Giuseppe d'anni 74 serva — Francesco Adami fu Luigi d'anni 55 suonatore girovago — Elisabetta Verassi di giorni 6.

Totale N. 17

dei quali 2 non appart. al Com. di Udine.

Matrimoni.

Luigi Grimaz fornaciajo con Anna-Maria Comini casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte jeri nell'Albo municipale.

Giuseppe Zanellato impiegato ferroviario con Virginia Verzui civile — Angelo Marini furiere maggiore con Rosa Bonetti civile — Bernardino Dreosso servo con Teresa Ponte serva.

Contro il commercio italiano. La Germania a Trieste.

La *Rassegna* pubblica un dispaccio da Berlino, in cui si assicura che sono bene avviate e prossime ad una conclusione le trattative fra la Germania e l'Austria per rendere Trieste capo di una linea di navigazione a vapore sovvenzionata dal governo germanico per i viaggi nell'Oriente e nell'Oceania.

Così gli stessi vantaggi di Genova per la linea del Gottardo sarebbero gravemente minacciati.

La *Rassegna* chiede schiarimenti all'onor. Mancini.

Suicida!

Mi circonda, ovunque io sono,
Densa notte e buio orror,
Da che più non mi fai dono
D'un tuo sguardo, o mio tesor.
Il bell'astro fiammeggiante
Dell'amor spento è per me;
La voragine ho davante —
Notte eterna, io vengo a te!

Era muta la notte e fredda assai;
Lamentando vagai per la foresta;
Le piante che dormivano svegliai:
Pietose dondolarono la testa.

Al crocicchio sotterrano il meschino
Che s'è suicidato;
Vi germoglia un azzurro fiorellino,
Il fiore del dannato.
Ci son ito al crocicchio a notte bruna,
Tra un freddo indiavolato;
Si movea lentamente a' rai di luna,
Il fiore del dannato.

(Heine)

MEMORIALE PEI PRIVATI

Comune di Martignacco

Riapertura del mercato mensile di Bovini

Si rende noto

Che nel giorno di martedì 30 corr. dicembre avrà luogo la riapertura del mercato mensile di bovini in Martignacco.

Ad inaugurare con solennità la riattivazione del mercato stesso, la Commissione incaricata, col concorso del Municipio, ha stabilito il seguente programma di spettacoli e premi ad incoraggiamento:

1. Domenica 28 Dicembre

Banda musicale — albero della cuccagna e fuochi artificiali e salve di mortaretti — (N,B I due ultimi spettacoli si ripetteranno anche la sera del Lunedì successivo).

2. Martedì 30 detto giorno della fiera.

Distribuzione di N 12 premi in denaro, da assegnarsi per estrazione a sorte, e ai quali concorreranno per capo tutti i bovini intervenuti alla fiera.

Tale assegnazione verrà rallegrata negli intermezzi dalla banda musicale e dalle salve di mortaretti.

Gli esercizi pubblici del paese si troveranno convenientemente forniti di cibarie e di scelti vini nostrali.

Martignacco, 14 Dicembre 1884.

La Commissione

Il terremoto nella Spagna

cagionò **926** vittime nelle provincie di Malaga e Granata. Molte case distrutte.

Il duca Tommaso è partito per l'Inghilterra, dove va ad assumere il comando del *Giovanni Bausan*. Anche l'equipaggio è partito.

Furono operati parecchi arresti di anarchici a Rimini.

A Capodistria c'è del malumore, per le continue provocazioni degli slavi contro quanto sa di italiano.

NOTIZIE DI BORSA

vedi in quarta pagina.

In chi avremo fiducia?

Fallimenti a Vienna, a Londra; fuga di agenti; arresti di notai, ecc. ecc. ecc.

La cronaca viennese è ben tetra: dopo il Jauner, Lucas; dopo il Lucas, Zennari, dopo lo Zennari, i fratelli Wottitz, una delle più reputate ditte commerciali viennesi i quali negoziavano in granaglie.

I fratelli Wottitz lasciano circa 60000 fiorini di debiti.

Oltre a questi fatti, i numerosi fallimenti della Moravia, dove l'industria degli zuccheri va di male in peggio e si chiudono fabbriche e si hanno sospensioni di pagamenti con passivi enormi.

È una seconda edizione del famoso *crac* di Vienna. Quella volta avevano paragonata la situazione ad una folla di gente che danzasse la macabra notturna sul ghiaccio e dopo i primi screpoli si fendesse la lastra ed inghiottisse quel mondo illuso. Oggi troveranno una nuova parola per caratterizzare questa situazione finanziaria disperata delle banche più accreditate e nelle quali il pubblico credeva di non poter meglio riporre la propria fiducia. Direttori e cassieri sono compromessi e saldano i conti col revolver.

Anche il Consiglio d'amministrazione della Società di sconto della Carniola invita gli azionisti ad un congresso con un solo punto all'ordine del giorno: *Liquidazione della Società*.

Intanto a Vienna la fiducia sparisce: non più tardi di sabato, fu improvvisamente fatta una verifica di cassa alla cassa del Comune ed in molti istituti di credito: non si sa mai!

— Si ha da Londra che è fallita la *Ingal Philipps* Company: passivo **ventimila sterline** — 500000 lire italiane!

— Si ha da Firenze che è fuggito un tal Bernardi, agente della casa Ginori, lasciando un vuoto di 80000 lire!

— Si ha da Firenze che un notaio è morto lasciando una bellezza di lire 200000 di deficit.

— Si ha da Losanna che in quindici giorni furono arrestati tre notai sotto l'imputazione di aver commesso ingenti frodi.

In chi avremo dunque fiducia?

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 28. Il principe Napoleone è partito iersera per Moncalieri; andrà quindi a Roma e a Napoli col figlio Luigi.

Torino, 28. Gerolamo Napoleone è arrivato. Fu ricevuto alla stazione da Clotilde, Letizia e Luigi.

Un «meeting» a Parigi. Risse e ferimenti.

Parigi, 28. Al *meeting* tenuto nella sala Levis dagli operai socialisti assistevano 3000 persone.

Il *meeting* fu tumultuoso.

Avvennero risse e vi fu qualche ferito.

Si decise di tenere il 15 gennaio un altro *meeting* pubblico.

L'uscita ebbe luogo senza incidenti grazie alle misure prese dalla polizia.

L'appetito francese.

Parigi, 28. Assicurasi essere imminente la occupazione francese delle Nuove Ebridi.

La Francia inoltre tratterebbe, con una delle repubbliche del centro d'America, la cessione d'un'isola dirimpetto al canale di Panama per deportarvi i recidivisti.

Troppo tardi!

Berna, 28. Telegrafano da Zurigo che Basch Steiner, ex-direttore della società del *Lloyd*, fu trovato impiccato nella sua cella nella carcere di Winterthur. Egli era stato condannato per defraudi.

Condanna.

Pietroburgo, 28. È terminato a Mosca il processo per malversazioni contro il signor Rykoff, già direttore della Banca comunale di Skepin, e 20 complici.

Rykoff è stato condannato all'esilio in Siberia, gli altri, chi a ugual pena, chi ai lavori forzati, e tutti a rifondere le perdite sostenute dalla Banca, per una somma di nove milioni di rubli.

Disordini.

Costantinopoli, 28. Le truppe turche sono riuscite a circondare e catturare, vicino a Fernet, nella provincia di Jamna, una banda di briganti che infestava quelle località. Gli abitanti hanno ringraziato telegraficamente la Porta per tale cattura.

— Si segnalano nuovi disordini nella guarnigione di Salonicco.

— Le truppe hanno sedato alcuni disordini scoppiati in Siria, presso la frontiera egiziana.

L. Montico, *gerente responsabile.*

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 27 dicembre

Venezia	20	27	46	34	68
Bari	19	64	6	37	52
Firenze	3	9	23	52	80
Milano	89	73	44	12	64
Napoli	73	46	34	37	5
Palermo	38	31	67	65	39
Roma	56	44	26	39	64
Torino	1	8	49	59	53

LEGNA DA FUOCO.

Si rende noto che le commissioni per **Legna da fuoco** del deposito **Casa Nardini** fuori porta Pracchiuso, a datare dal 1 Dicembre c. a. dovranno essere fatte direttamente al signor **Gaetano Buracchio** in via Palladio N. 1, al quale il sottoscritto ha pure ceduto i crediti per le partite arretrate.

Antonio Nardini.

AVVISO.

La sottoscritta ha l'onore d'avvisare la numerosa ed estesa clientela che coll'avvicinarsi della stagione invernale tiene in pronto un copioso e stra ordinario assortimento di

STUFE FRANKLIN,

Cucine economiche, Caminetti, Caloriferi

ecc. ecc., a prezzi talmente moderati da non temere qualsiasi concorrenza.

Avverte altresì che la stessa è disposta ad assumere commissioni tanto per Città che per fuori, e spedisce listino dei prezzi a semplice richiesta.

Elisa Gobitto

Piazza S. Giacomo n. 4 e deposito in Via Aquileia n. 29.

Concorrenza impossibile.

Il sottoscritto ha trovato il modo di costrurer letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costrurre non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampagno, ne alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spira tonde, di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.95 e largo metri 0.85 e costano sole

LIRE 15

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 3.55.

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate e Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrente per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento pei signori fuori di Milano dovrà essere effettuato antecipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Pei signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

Milano, Corso Loreto, N. 61, Casa propria.

TRASPORTO DI SEDE

DELLO

STABILIMENTO FOTOGRAFICO MALIGNANI.

Col giorno di sabato 20 dicembre corrente avvenne l'apertura dello *Stabilimento fotografico Malignani* nella sua nuova sede in *Piazza Vittorio Emanuele, N. 4.*

AVVISO.

In Mercatovecchio sopra il nego Ceria Lo Piano d'affittare appar mento mobiliato.

Appartamento d'Affittarsi

nei locali del signor **Vincenzo d'Este** *fuori Porta Venezia, composto di quattro stanze, cucina e corte.*

Per trattative rivolgersi allo studio del sig. G. Jacuzzi.

GRANDE RIBASSO.

IN VIA

PAOLO SARPI

numero 23 — **UDINE** — numero 23

PRESSO

BONA-TREVES

sono in vendita grande numero di utensili **uso caffetteria o fiaschetteria** — ed anche per uso domestico — con eccezionale ribasso: *Armadi, tavolini, sedie, bicchieri, bicchierini, cortine, ecc. ecc.*

20 anni di successo

NON PIÙ TOSSE

Le tossi le più ostinate guariscono coll'uso delle **Pillole della Fenice**, preparate da

BOSERO e SANDRI

chimici-farmacisti

alla ***Fenice Risorta***

dietro il Duomo UDINE

Una scatola vale centesimi ***40***

20 anni di successo

NON PIU

Caduta dei Capelli.

BALSAMO CAPILLARE.

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione, o per malattie proprie dei medesimi, o per malefico influsso di malattie secrete.

Si raccomanda da sè per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si deve fare uso per oltre un mese dal detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per Udine e Provincia, Sig. Augusto Verza negoziante in Chincaglierie, mercerie, mode ecc. ecc. Via Mercatovecchio N. 5-7 e 47.

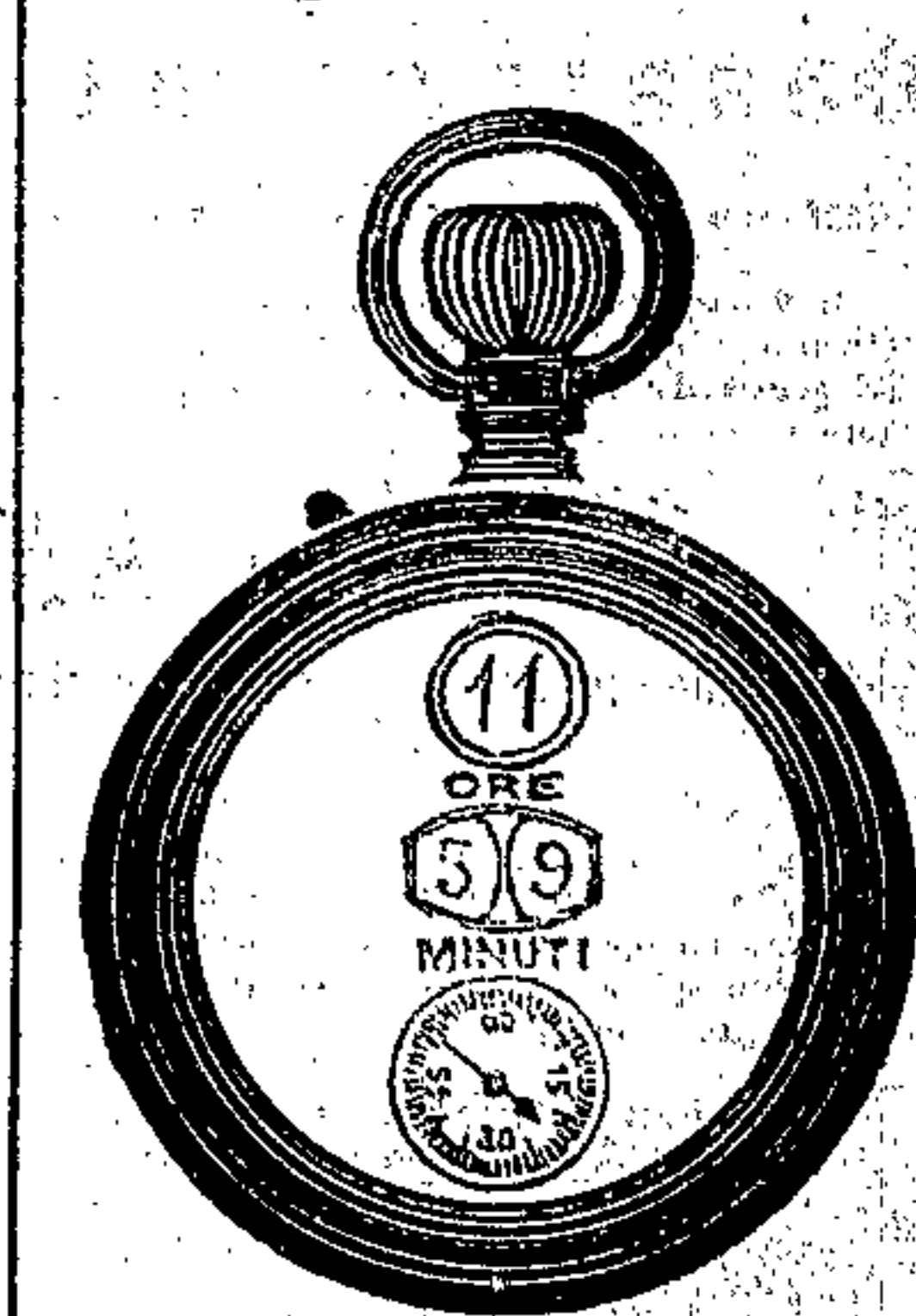
Prezzo d'ogni flacone L. 5.

Avviso per le feste

Presso l'Offelleria alla Loggia in Mercatovecchio N 1, trovasi un grande assortimento di **Panettoni di Milano, Torrone di Cremona, Mostarda id, Panforte di Siena, Frutta Candite e Maroni glacè.**

Krapfen caldi *alle ore 3 pom. ogni giorno.*

OROLOGIO

senza sfere

Questo Orologio è un genere di tutta novità; presentando chiaramente l'ora precisa, anche ai non pratici dei quadranti, riesce di somma utilità pratica, per cui incontrò il favore generale in Francia, ed in Inghilterra. Da poco è introdotto in Italia. Trovasi in vendita presso il

Negozio Ferrucci - Udine.

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso **A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO Via della Sala, 16 — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani. 26.** **Le inserzioni**

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 27 dicembre. Rendita god. 1 gennaio 96.73 ad 96.83 Idem god. 1 luglio 98,90 a 99.00 Londra 5 mesi 25.06 a 25.12; Francese a vista 100. a 100,25. *Valute.* Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Bancanote austriache da 206.25 a 206.75; Fiorini austriachi d'argento da a

LONDRA 27 dicembre. Inglese 99. 5|16 Italiano 97.3|4.

TRIESTE, 24. Napoleoni pronti 9,74—| a 9,75 —| Londra. 123,75 | a 123,15. Francia 48,50 | a 48,75. | Italia 48,45 a 48,65. Bancanote italiane 48,50 a 48.60, Rendita austriaca in carta 82,— a 82,15. Rendita italiana 96.35| a 96.45| per fine mese 9.76. Lire sterline 12,32 a 12 30

VIENNA 27 dicembre. Mobiliare 290.70 Lombarde 145.25 Ferrovie Stato 307.00 Banca Nazionale 848—| Napoleoni d'oro 9.74 | Cambio Pubbl. 48 65 Cambio Londra 123,25 Austriaca 82 70.

BERLINO 27 dicembre. Mobiliare 486,—; Austriache 599,50 Lombarde 245 50 Italiane 97.50

PARIGI 27 dicembre Rendita 3 0|0 78.90; Rendita 5 0|0 109.20 — Rendita italiana 90.37 ; Ferrovie Lomb. —— Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 132. —; Obbligazioni —.— ; Londra 25.32.—| Italia 1|16. Inglese 99. 5|14 Rendita Turca 8 12

FIRENZE 27 dicembre. Napoleoni d'oro 20.— ; Londra 25.05.— Francese 100 30; Azioni Municipio 675. ; Banca Nazionale — . Ferrovie Merid. (con.) 661.50 Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare 959.50; Rendita italiana 90.10 —|

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 27 dicembre. Chiusura della sera Rend. 98.70

VIENNA 27 dicembre. Rendita austriaca (carta) 81.90 ; Id. austr. (arg.) 83.10 Id. austr. (oro) 104.50 Londra 123 30; Argento —; Nap. 9.75,1|2

MILANO 27 dicembre. Rendita italiana 98.60 Serali

Marchi 1,23.—

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1885

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO

Giornale umoristico illustrato mensile in gran formato. In edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.

Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. » 8 — 4 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

L'EMPORIO PITTORESCO

Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di amena lettura che vedono la luce in Italia.

Prezzi d'abbonamento: *all'Edizione di lusso:* Anno Sem.

Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa. » 13 — 6 50

all'Edizione comune: Anno Sem.

Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa. » 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10

IL TEATRO ILLUSTRATO

Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.

Franco nel Regno . . L. 6 — 3 50 2 —
Un. postale d'Europa » 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE

Giornale mensile illustrato di musica classica e moderna, ritratti d'artisti ed autori celebri, ecc.

Prezzo d'abbonamento: Anno

Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 30.

LA COMMEDIA UMANA

Giornale-opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem.

Franco di porto nel Regno L. 7 50 4 —
Unione postale d'Europa . . » 10 — 5 50
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 15.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere.

Prezzo d'abbonamento: Anno

Franco di porto nel Regno . . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO

ROMANZIERE DEL POPOLO. — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato.

Prezzo d'abbonamento: Anno

Franco di porto nel Regno . . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

I DRAMMI DI PARIGI

di PONSON DU TERRAIL. — Edizione illustrata del celebre romanzo che comprende i sei lavori: **L'Eredità Misteriosa — Il Club dei fanti di cuori — Le gesta di Rocambole — La rivincita di Zecchinetta — I cavalieri del chiaro di luna — Il testamento di Grandisale.** — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande su carta di lusso.

Prezzo d'abbonamento alle prime 50 dispense:

Franco di porto nel Regno. . . . L. 4 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME

— Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. — Da grandi figurini colorati, disegnati da *G. Gonin*, da *Tofani*, da *Pauquet* e da altri distintissimi artisti; i suoi annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno dato a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.

Franco nel Regno . . L. 24 — 12 — 6 —
Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50
Un numero separato, nel Regno, L. 1.—

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, *patrons*, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.

Franco nel Regno. . . L. 12 — 6 50 3 50
Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. — Pubblica articoli di scienza pratica ed elementare e tiene il lettore al corrente del movimento scientifico colle notizie diverse e delle varietà.

Prezzo d'abbonamento: Anno

Franco di porto nel Regno . . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

L'ASTRONOMIA POPOLARE

per C. FLAMMARION. — L'opera consterà di 48 dispense in-8 grande. Ogni dispensa si compone di 16 pag. di testo con illustrazioni.

Prezzo d'abbonamento alle 48 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA FISICA POPOLARE ILLUSTRATA

di ALESSIO CLERC, con note ed aggiunte del Prof. *Celso Fornioni* — L'opera consterà di 67 dispense in-8 grande. Ogni dispensa si comporrà di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni.

Prezzo d'abbonamento alle 67 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 6 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 10 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LE ARTI E I MESTIERI ILLUSTRATI

per ADOLFO BITARD. — L'opera consterà di 100 dispense in-8 grande, riccamente illustrate, e verrà divisa in due volumi. — Ogni dispensa si compone di 16 pagine di testo e disegni.

Prezzo d'abbonamento alle 100 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 9 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

IL XX.° SECOLO

— *La conquista delle regioni aeree.* — Testo e disegni di A. ROBIDA. — Quest'opera verrà illustrata da 300 disegni colorati e non colorati. — Consterà di 50 dispense di 8 pagine caduna su carta di lusso.

Prezzo d'abbonamento alle 50 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI

illustrato dal pittore GIACOMO MANTEGAZZA. — Si pubblica in edizione di massimo lusso per dispense di circa 32 pagine in-folio, con elegante copertina, contenenti ciascuna una intera commedia e corredata d'un gran disegno.

Prezzi d'abbonamento alle 30 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 25 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 34 —
Una dispensa separata, nel Regno, L. 1. —

ISTORIA DI GIL BLAS DI SANTILLANA

per LE SAGE corredata da oltre 300 splendide illustrazioni. — L'opera consterà di 100 dispense in-4 grande, su carta di lusso, e verrà divisa in due volumi. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine riccamente illustrate.

Prezzo d'abbonamento alle 100 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno. . . . L. 9
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI

— Raccolta di 300 ritratti dei più celebrati personaggi di tutti i popoli e di tutte le condizioni dal 1300 in poi, tolti da migliori originali del tempo. — L'opera consterà di 75 dispense, formato in folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si comporrà di quattro ritratti colle relative biografie e colla copertina.

Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 100 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 112 —

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA

— Testo — Motivi — Dottrina — Giurisprudenza. Questa biblioteca si comporrà di tanti volumetti dalle 100 alle 450 pagine, ciascuno dei quali conterrà possibilmente il testo ed i commenti di una legge.

Prezzo d'abbonamento ai primi ... volumi:

Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 50
Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE

ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori.

Prezzo d'abbonamento ai trenta volumi della 5.ª serie:

Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa . » 10 — 14 —
Un volume separato, nel Regno: Legato in *brochure* C. 25, in tela C. 40.

BIBLIOTECA DEL POPOLO

Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.

Prezzo d'abbonamento *ai 20 vol. della 9. Serie (dal N. 161 al 180):*

Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

Di prossima pubblicazione: MAZZINI NELLA SUA VITA E NEL SUO APOSTOLATO

di JESSIE W. MARIO. — Opera illustrata con ritratti e composizioni di *E. Matania.* — Consterà di 60 dispense in-4 grande, su carta di lusso. — Ogni dispensa si comporrà di 8 pagine con ricche illustrazioni.

Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 8 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 11 —
Una dispensa separata, nel Regno Cent 15.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliato che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. Biblioteche: Classica economica, Romantica economica, Romantica illustrata, Varia e dei fanciulli. Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, 14. (*Affrancare.*)

AVVISO.

NICOLA CAPOFERRI, Via Cavour N. 12. È provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità.

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in **Milano**, Via Pasquirolo, N. 14.

LA NOVITÀ

CORRIERE DELLE DAME

Giornale delle mode, lavori femminili e di eleganza, ecc.

Il più ricco giornale di mode per le Signore che si pubblichi in Italia

ESCE IN MILANO OGNI GIOVEDÌ
per dispense di 8 pagine in gran formato con numerosi annessi

52 FIGURINI GRANDI COLORATI
PATRONS, TAVOLE COLORATE PER LAVORI, 2000 DISEGNI INTERCALATI NEL TESTO, ECC.

Chi prenderà l'abbonamento per un'intera annata al giornale LA NOVITÀ riceverà subito in

DONO:

Un ricchissimo Album per fotografie

PER 80 RITRATTI FRA GRANDI E PICCOLI

Questo Album espressamente confezionato per le abbonate della NOVITÀ costerebbe in commercio almeno 12 lire.

Esso porta sul retro della legatura una placca dorata sulla quale si possono far incidere le cifre dell'abbonata; nel qual caso non si avrà che ad aggiungere una Lira all'importo dell'abbonamento per iniziali semplici e due Lire per cifre con stemma.

L'album viene rilasciato all'atto dell'iscrizione dell'abbonata negli Uffici d'Amministrazione dello Stabilimento.

NB. *Fuori di Milano per ricevere franco di porto il suddetto* **DONO**, *aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 80 e fuori d'Italia L. 1. 50 per spesa di porto.*

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Franco di porto nel Regno . . *Anno* L. 24 — *Sem.* L. 12 — *Trim.* L. 6 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » » 30 — » » 15 — » » 7 50

Un numero separato, in tutto il Regno: **UNA LIRA.**

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **Edoardo Sonzogno**, Milano, *Via Pasquirolo, 14.*

Laboratorio tipografico-librario

Via Daniele Manin (ex S. Bartolomeo) N. 1 — **UDINE** — N. 1

100 BIGLIETTI DA VISITA

STAMPATI CON APPOSITA MACCHINA CELERE

lire **1.25** - lire **1.00** - lire **1.50**

cartoncini finissimi a scelta.

Sino alla composizione di quattro righe nessun aumento di prezzo.

Si spedisce franco per posta a chi invia l'importo anticipato.

Via Daniele Manin (ex S. Bartolomeo) N. 1 — **UDINE** — N. 1.

Terzo appartamento

d'affittare

Casa MORO, Via Savorgnana N. 17

AVVISI

in quarta pagina a prezzi convenientissimi.

CORRIERE DELLA SERA

Milano - 25,000 copie di tiratura giornaliera - Milano

Il **Corriere della Sera,** il gran giornale milanese, che ha raggiunto la tiratura di 25,000 copie ed è diffuso in ogni provincia d'Italia dà in dono a **chi prende l'abbonamento per un intiero anno** un dono d'un valore eccezionale, quale non fu mai dato nè può darsi da altro giornale:

GLI AMICI

grandissima oleografia del rinomato stabilimento Borzino di Milano

PRIMO IN EUROPA IN TAL GENERE D'ART.

Questo lavoro, delle dimensioni di un metro circa di altezza E forma un superbo quadro da sala, ed imita così perfettamente la pittura ad io che è impossibile riconoscere l'imitazione a chi non sia dell'arte. Pochecolase signorili possiedono un'opera d'arte di tal pregio.

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera d'un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

Per contratto fatto con lo stabilimento Borzino questa stupenda composizione non sarà messa in commercio, essendo esclusivamente serbata agli abbonati del **Corriere della Sera.**

Oltre questo dono, gli abbonati ricevono *gratis* anche il giornale illustrato settimanale

L'illustrazione popolare

Per abbonarsi con diritto ai premi suddetti mandare **L. 24** *all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, via S. Paolo, 7, più* **centesimi 60** *per le spese di spedizione del dono.*

FARINA LATTEA H. NESTLÊ

15 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE DI CUI **8 DIPLOMI D'ONORE** E **8 MEDAGLIE D'ORO**

CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie **AUTORITÀ mediche**

(Marca di Fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, *che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.*

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

via dei GORGHI n. 44

PROPRIETÀ DEI F.lli UBICINI IN PAVIA

TAYUYA

Antidiscrasico, ricostituente vegetale, usato nelle Cliniche, nei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonchè dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello jodio, dell'arsenico, del ferro e dell'olio di fegato per la cura della **Sifilide,** della **Scrofola,** delle **Anemie** anche da **febbri malariche,** del **Linfaticismo** in genere ed in tutte quelle malattie causate da alterazioni del sangue. — Questo potente rimedio adoperato a gocce secondo le prescrizioni, è sempre innocuo, eccita l'appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l'energia fisica e morale. — **L. 5 il flacone.**

Inviando ai Concessionari Lire 5.50, si riceve franco il flacone di **Tayuya** *in ogni Comune d'Italia.*

Concessionari esclusivi per l'Italia A. MANZONI e Comp. Milano, Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, Via di Pietra, 91.

Deposito in Udine nelle farmacie *Comelli, Comessatti, Minisini.*

LAMPADE

a sospensione e da tavolo, a petrolio

DISEGNI NUOVISSIMI

A SEMPLICE E DOPPIA FIAMMA

Complete da lire 3. a 35.

Presso i negozi di chincaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolini e Piazza S. Giacomo, **Udine.**

Udine, 1884 Tipografia della « Patria del Friuli »